

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 2
PG 238186/2017
U.SUPPORTO AGLI ORGA
Del 23/05/2017 11:08:44
(S) U.SUPPORTO AGLI ORGA
23/05/2017

COMUNE DI MILANO
AREA MUNICIPIO 2
PG 238186/2017
U.SUPPORTO AGLI ORGA
Del 23/05/2017 11:08:44
DELIBERE CONSIGLIO
MUNICIPIO 2 20/2017

AREA MUNICIPIO 2
DELIBERAZIONE N. 20 DEL 18/5/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO N. 2

OGGETTO: LINEE GUIDA SCALI FERROVIARI E IN PARTICOLARE PER LO SCALO GRECO-PIRELLI – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Seduta pubblica del 18/5/2017 – 1a convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

PISCINA SAMUELE	Presidente Municipio	LOCATELLI SIMONE	Consigliere
SORRENTINO CARLO	Presidente Consiglio	LUPPI LAURA	"
ARBIZZONI DAVIDE	Consigliere	MAMMINO ANTONY	"
AZZARONE VALENTINA	"	MCGRATH CAROLE LYNN	"
BENEDINI BARBARA	"	NAVA MARZIO	"
BEVACQUA SIMONE	"	PERAZZI ALICE JAHIRA	"
BONORA UMBERTO	"	PIZZI MARCO	"
CALIGARIS DIONIGI CARLO	"	PROIETTI ALBERTO	"
CANINO ANTONIO	"	RUGGERI ALESSIO	"
CAPOBIANCO MICHELINA	"	SALANDRA MILENA	"
CAPRA PIERGIORGIO	"	SBLENDIDO VITTORIA	"
CAPUANO ERSILIA	"	TORRENTE ELIO	"
CIULLINI ALBERTO	"	TRUPPO RICCARDO	"
COLANTUONI LUIGI	"		
DELEIDI CHIARA	"		
GALBUSERA LUIGI	"		
GANDOLFI GIULIO	"		
LOCANTO SALVATORE	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, il Presidente del Consiglio di Municipio Carlo Sorrentino, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Arbizzoni (entra in aula alle ore 19.30), Azzarone, Benedini, Canino, Colantuoni (entra in aula alle ore 19.24), Deleidi (entra in aula alle ore 20.02), Gandolfi (entra in aula alle ore 20.02), Truppo.

Il Presidente Sorrentino, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.05.

Omissis

Il Presidente Sorrentino invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui all'allegata proposta di deliberazione.

Omissis

Risultano presenti in aula il Presidente del Municipio Piscina e i seguenti n. 23 Consiglieri: Arbizzoni, Bevacqua, Bonora, Caligaris, Capra, Ciullini, Colantuoni, Deleidi, Galbusera, Gandolfi, Locatelli, Luppi, Mammino, McGrath, Nava, Perazzi, Pizzi, Proietti, Ruggeri, Salandra, Sblendido, Sorrentino, Torrente.

Sono assenti e i seguenti n. 7 Consiglieri: Azzarone, Benedini, Canino, Capobianco, Capuano, Locanto, Truppo.

Il Presidente Sorrentino pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto modificata dagli emendamenti approvati ed evidenziati in grassetto nel testo allegato.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri: McGrath, Pizzi, Torrente), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	: n. 24
Astenuti	: n. 03 (Bevacqua, Perazzi, Salandra)
Votanti	: n. 21
Voti favorevoli	: n. 21
Voti contrari	: n. 00

Il Presidente Sorrentino ne fa la proclamazione.

Il Presidente Sorrentino invita il Consiglio a dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33, comma 6 del Regolamento dei Municipi, la deliberazione testé adottata.

Risultano presenti in aula il Presidente del Municipio Piscina e i seguenti n. 21 Consiglieri: Arbizzoni, Bevacqua, Caligaris, Capra, Ciullini, Colantuoni, Deleidi, Galbusera, Gandolfi, Locatelli, Luppi, Mammino, McGrath, Perazzi, Pizzi, Proietti, Ruggeri, Salandra, Sblendido, Sorrentino, Torrente.

Sono assenti e i seguenti n. 9 Consiglieri: Azzarone, Benedini, Bonora, Canino, Capobianco, Capuano, Locanto, Nava, Truppo.

Al riscontro dei voti (scrutatori i Consiglieri: McGrath, Pizzi, Torrente), la votazione dà il seguente esito:

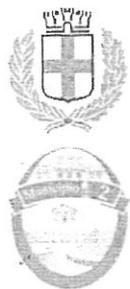
Presenti	: n. 22
Astenuti	: n. 01 (Perazzi)
Votanti	: n. 21
Voti favorevoli	: n. 21
Voti contrari	: n. 00

Il Presidente Sorrentino proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Roberto RECCHIA

Il Presidente del Consiglio di Municipio 2
Carlo SORRENTINO

Milano



Comune
di Milano

Area Municipio 2

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDUTA

DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 12 MAGGIO 2017.

NULLA OSTA

PER L'INOLTRO ALL'UNITÀ "SUPPORTO AGLI ORGANI DEL
MUNICIPIO"

PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO

OGGETTO

Linee guida scali ferroviari e in particolare per lo scalo Greco-Pirelli -- Immediatamente eseguibile

Il Direttore Area Municipio 2
Roberto RECCHIA

L'Assessore del Municipio 2
Luca LEPORE



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 2

Premesso che:

- gli usi temporanei nelle aree ex-ferrovie, oggi FSSU (Ferrovie dello Stato Sistemi Urbani) saranno regolamentati con i seguenti strumenti legislativi:
 - T.U.E art.6 per quanto riguarda, gli allestimenti del suolo e manufatti provvisori, per un periodo di 90 giorni massimo;
 - R.E di Milano art.116 per le strutture provvisorie;
- in particolar modo l'art.116 determina la durata temporale delle strutture/attività, ovvero per un periodo massimo di 24 mesi prorogabili una sola volta di 12 mesi (con semplice richiesta) se l'attività è di interesse pubblico (es. società sportive, associazioni culturali ecc.). La proroga potrà avere un arco temporale più lungo, ma in questo caso sarà oggetto di convenzione con il Comune con durata da definirsi. Non è pertanto dato sapere con quali strumenti o valutazioni si decideranno le eventuali proroghe e le relative durate.

Dato atto che:

- l'arco temporale necessario al fine di completare il recupero degli scali è compreso, secondo le prime stime degli addetti del settore, tra i dieci e trenta anni. Di conseguenza, alcuni usi provvisori avranno un impatto importante con valutazioni e incidenze sui servizi e sulle condizioni dell'ambito urbano in cui è posizionato lo scalo, Tali incidenze che dovranno essere valutate con grande attenzione, anche in considerazione delle possibili facilitazioni a cui sarà soggetto il rilascio degli spazi.

Rilevato che:

- le strutture e i manufatti provvisori sono considerati come Edilizia Minore, non hanno oneri e vengono autorizzati con titolo edilizio semplice in quanto provvisori e temporanei. Non si può però non considerare che tali spazi produrranno reddito e avranno un impatto sulla vita dei cittadini, degli ambiti urbani, dei trasporti e dei servizi;
- gli oneri rappresentano tra l'altro, un introito che l'amministrazione comunale utilizza per completare le opere per i cittadini. Si ritiene pertanto una mossa sbagliata privarsene;
- i municipi non hanno titolo per pareri autorizzazioni in merito agli usi temporanei;
- la valutazione delle strutture e dei manufatti sarà rilasciata dalla preposta Commissione Comunale Congiunta che valuta gli aspetti/rispetto delle norme di sicurezza, strutturale, antincendio, igienico/sanitario ecc.

Considerato che:

- prioritari saranno gli interventi volti a ricucire le relazioni tra i quartieri oggi separati dagli scali. Sarà fondamentale pensare ad una strategia di sistema per tutti i 7 scali, il cui obiettivo dovrà essere quello di realizzare una continuità di percorsi tra le parti oggi separate;
- gli interventi ispirati a questa visione permetteranno di realizzare alcune prime infrastrutture pubbliche di collegamento, viabilistico e ciclopedonale, per collegare i due quartieri. Per lo scalo Greco-Pirelli sarà quindi prioritario realizzare questo collegamento tra il quartiere dell'università Bicocca e il nostro tessuto urbano residenziale;
- sarà inoltre fondamentale la progettazione delle aree verdi che si dovranno realizzare negli ex-scali per la città di Milano ed i suoi cittadini;

Milano



Comune
di Milano

- i Municipi dovrebbero svolgere un ruolo fondamentale nel curare l'ideazione e la fattibilità delle iniziative, coinvolgendo un ampio spettro di attori al fine di intercettare le diverse realtà locali (associazioni di quartiere, centri culturali e civici, sportivi e altre forme di associazionismo pubblico e privato). Un'ulteriore compito dei Municipi dovrà essere quello d'innescare processi di protagonismo tra le realtà imprenditoriali locali al fine di realizzare iniziative coerenti con il recupero e l'inserimento di nuove funzioni.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- deliberazione n. 44 del 14-11-2016 il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo in merito alla trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse e in dismissione ;

Atteso che:

- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire la regolare attività del Municipio.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità.

DELIBERA

- richiamato quanto esposto precedentemente, di proporre alcune osservazioni e punti di attenzione:
 1. **di chiedere al Sindaco di convocare l'assemblea di tutti gli eletti dei Municipi affinché possa, in seduta pubblica rappresentare la proposta di sviluppo della città in ordine alle aree degli scali ferroviari.**

Linee guida generali sugli scali oggetto dell'accordo:

- la trasformazione urbana legata ai 7 scali ferroviari deve avvenire attraverso uno sviluppo sostenibile di tutti gli interventi avendo come priorità la realizzazione di spazi urbani di qualità e la valorizzazione dei passaggi pedonali e ciclabili;
- le aree pubbliche devono essere realizzate il prima possibile, favorendo la realizzazione di spazi verdi da subito fruibili dai cittadini anche per accelerare i vantaggi ambientali come la produzione di ossigeno, la riduzione dell'isola di calore, ecc.;
- gli indici di edificabilità devono essere consistentemente inferiori a quelli presenti nel precedente accordo di programma;
- tutto il processo di rigenerazione urbana, che necessiterà di alcune decadi per il suo completamento, deve essere attuato sotto una regia pubblica anche attraverso l'istituzione di una Agenzia dedicata che valorizzi i singoli scali tenendo insieme la visione generale anche a livello metropolitano; le funzioni e i servizi vanno coordinati a livello generale e calati nel territorio in base alla loro specificità; la rigenerazione va strettamente legata alla realtà dei quartieri circostanti;

Milano



Comune
di Milano

Linee guida specifiche per lo scalo di Greco-Breda e al Municipio 2:

le seguenti linee guida discendono dall'ascolto fatto con i cittadini negli anni scorsi (Politecnico di Milano) e dalla consapevolezza della superficie limitata delle aree dello scalo Greco-Breda inserite nell'accordo di Programma:

- deve essere riqualificato il sottopasso pedonale esistente;
 - per valorizzare e preservare l'antico nucleo della Fornasetta, collegandolo al meglio alle aree verdi esistenti, è necessario deviare la via Breda in fregio alla ferrovia;
 - come utilizzare le risorse disponibili:
 - aggiunta, alla già prevista fermata di Zara alla cosiddetta "Circle Line", anche una fermata nel tratto Via Padova/viale Monza che sia di collegamento alla MM1 ma soprattutto di servizio per via Padova dove non è presente la metropolitana pur essendo un quartiere densamente abitato;
 - di grande importanza sarà la realizzazione di nuove connessioni e ricuciture urbane, consentendo le relazioni urbane tra i quartieri oggi separati dalla ferrovia. Fondamentale per il Municipio è la realizzazione di un collegamento viabilistico e ciclo-pedonale che colleghi il Quartiere Bicocca e via Ernesto Breda. A oggi la ferrovia divide i 2 quartieri consentendo 2 soli collegamenti eccessivamente trafficati: quello di via Porto Corsini e quello di Greco. Sarà quindi di primaria importanza offrire uno sbocco alternativo alla cittadinanza. **Infine si segnala:**
 - riqualificare tutte la via E. Breda con pista ciclabile, marciapiedi, parcheggi auto, semafori tra via E. Breda/Gilardi, anche con castellane per rallentare le auto;
 - che l'area comunale a fianco e dietro la Fornasetta venga inglobata al verde del giardino di via Giacometti, confinante;
 - aprire a doppio senso di marcia il primo tratto di via Ruccellai tra incrocio di via E. Breda e via Vimercate, cedendo una striscia di area capannone ex DANZAS in abbandono, di proprietà delle Ferrovie;
2. il nostro territorio è quello che presenta la minore percentuale di verde in rapporto mq/abitanti. L'urbanizzazione non consente la creazione di nuove aree a verde e la riqualificazione dello scalo è un'opportunità più unica che rara. L'utilizzo pubblico degli spazi, la creazione di spazi a verde e una progettazione attenta all'ambiente risultano quanto mai indispensabili. Gli indici del vecchio piano bocciato prevedevano che il **70%** dell'area fosse edificata. Si ritiene sbagliato tale approccio in quanto il consumo di suolo in questa parte della città è già alto e pertanto non risulta necessario aumentare tale dato. **Attualmente una parte importante dello scalo da dismettere è occupata da orti urbani. Vista la carenza di orti urbani nel Municipio 2 sarà importante mantenere tale vocazione dell'area prevedendone interventi migliorativi.** La realizzazione del verde è un elemento qualificante per il nostro Municipio, finalizzandolo inoltre a un utilizzo dello spazio per promuovere l'aggregazione sociale, la cultura, lo sport e il tempo libero, per rendere sicuri e presidiati i luoghi e gli spazi pubblici mediante attività associative, culturali, ricreative e commerciali, aree mercatali. Si chiede perciò che la ripartizione tra aree verdi ed edificazioni sia almeno del **70% verde e 30% edificabile**. Dovrà quindi essere agevolata la creazione di progetti

Milano



Comune
di Milano

ispirati alla formazione di un sistema verde, in grado di sviluppare la rigenerazione ambientale della Città. È basilare promuovere la creazione di infrastrutture verdi sperimentando azioni volte a rigenerare con la natura e creare confort ambientale, soprattutto per abbattere l'inquinamento ambientale con ampie superfici a verde e ridurre il surriscaldamento delle superfici urbane. Si evidenzia inoltre la volontà di piantumare delle piante ed essenze tipiche della Lombardia e del paesaggio Lombardo;

2bis. andranno realizzate nell'ambito della riconnessione urbana idonee opere di mitigazione acustica;

3. andranno incentivati eventi e manifestazioni allestiti con strutture removibili e provvisorie sulle aree degli scali che possano essere un fattore di attrazione, garantire tutte le modalità di uso pubblico. Dovranno essere valutate funzioni e attività che non comportino aumento di impatti ambientali in termini di rumore, difficile accessibilità sui contesti urbani interessati e sugli abitanti;
 4. sarà importante l'inserimento di strutture e funzioni poco presenti a Milano, come strutture sportive di tutti i tipi con particolare attenzione ai nuovi usi e costumi dei teen-ager e giovani, delle attività **tradizionali** quali **in primis una biblioteca**, il gioco delle bocce, musica e la realizzazione di strutture per attività sportive, di tempo libero quali campi da calcetto, basket, tennis e pallavolo, skate-park, palestre di arrampicata/roccia, bar ecc.;
 5. il Municipio intende inoltre dare una preferenza sulle attività commerciali che si predilige vengano instaurate nelle nuove aree: attività legate alla vendita della produzione KM.0, **della produzione biologica, delle produzioni eque e solidali** con le aziende agricole Lombarde, del Parco Sud, in collaborazione con le istituzioni milanesi come la Fondazione Policlinico per la formazione di punti vendita dei loro prodotti, realizzando anche iniziative con l'assessorato all'Agricoltura della Regione e l'ERSAF (Ente Regionale Agricoltura e Foreste) per la vendita a Milano dei prodotti di montagna della Lombardia ecc.
 6. importante sarà utilizzare le nuove aree per implementare, **dopo una fase di audizione e di raccolta dei bisogni**, i servizi per i cittadini, quali isole ecologiche, stazioni di ricarica per veicoli elettrici (considerando le cabine Enel presenti nelle aree) parcheggi pubblici ecc;
 7. **nel caso in cui l'accordo di programma preveda edificazioni residenziali, queste dovranno essere minimo del 75% di edilizia residenziale pubblica a canone sociale (sarà esclusa ogni altra forma di edilizia residenziale);**
- data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.

Milano



Comune
di Milano

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

LINEE GUIDA SCALI FERROVIARI E IN PARTICOLARE PER LO SCALO GRECO-PIRELLI – IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 18 MAG. 2017

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 2
Roberto Recchia

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visti: l'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000
l'art. 42, comma 1 del Regolamento dei Municipi
l'art. 2 comma 1 del Regolamento del Sistema sui controlli interni
la Determinazione del Direttore Generale del Comune di Milano n. 206 del 30/12/2016
contenente la definizione degli organigrammi e le competenze della Direzione Municipi.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine legittimità della proposta di deliberazione in oggetto.

Milano, 18 MAG. 2017

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 2
Roberto Recchia